

locale, ma ancora erano scelti ci sono ad esempio Bogi, già nella fila dei Ds, e dal centro sinistra, nonché nella fila della "Cambiare Italia con più priorità" sono quelli di Sergio Nanni.

Rielegata estraendo il suo candidato a cambiare insieme i candidati - ci sono imprenditori, casalinghe, ex deputati del Centro, candidato sindaco stagnelli di 43 anni, ieri uscente e che aveva consigliato al sindaco alle autoritative Gianni

Arcobaleno. Cresce Chiavari, Filaroni, Stefanoune Giorno, Liberati, Maria Nanni, Gabriele Cicali, Tamburini.

Renzo Rossi, Laura Violante.

B.A.

# Bonifica, in arrivo una pioggia di ricorsi

*Si è costituito un comitato e sta già valutando un'azione collettiva*



**POMARANCE.** Le prime cartelle emesse con il tributo per il 2008 sono appena state recapitate agli utenti del consorzio di bonifica dell'Alta Valdicecina (costituitosi all'interno della Comunità Montana) e già la polemica scoppia. Nasce un comitato, dal nome esplicito "No consorzi di bonifica". «Ci siamo costituiti - spiegano i fondatori - per rispondere all'invio indiscriminato di cartelle di pagamento per contributi legati alla bonifica dei territori della Valdicecina, della Valdera e della Val di Cornia». Anche e soprattutto perché, bilanci di altri consorzi alla mano, i promotori del comitato hanno potuto constatare con i propri occhi che «il 70% delle risorse viene destinato ai costi di organizzazione del consorzio, quindi a coprire spese per strutture burocratiche che servono a pagare apparati e persone. Solo il 30% delle risorse invece

viene destinato a interventi per migliorare il rischio idrogeologico».

Mentre annuncia che istituirà al più presto punti di raccolta firme e adesioni in più parti del territorio coperto dal consorzio di bonifica dell'Alta Valdicecina, il comitato pensa a una «azione collettiva, e a valutare come affrontare ricorsi». Per studiare la forma più adatta, il comitato ha dato mandato allo studio legale tributario dell'avvocato Flavio Nuti del foro livornese con studio anche a Volterra (già noto per essere uno dei due legati del comitato No Gabelle, contro le multe emesse dall'autovelox sulla strada regionale 68).

Dopo la costituzione, siglata nei giorni scorsi, il comitato si riunirà ancora alla fine della settimana per eleggere il presidente e assegnare le altre cariche. E sarà fin da subito battagliero.

Barbara Antoni